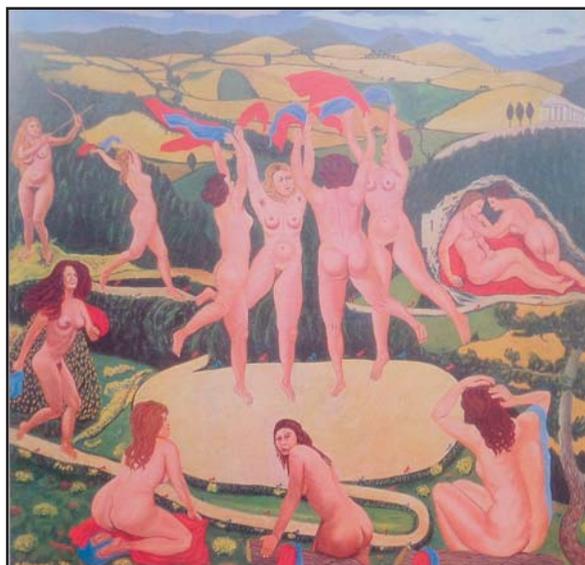


# DATA NEWS on line

NOTIZIARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI Organo di informazioni culturali del  
CENTRO DOCUMENTAZIONE BENI CULTURALI - Sezione Archivistica Luigi Ceci  
Centro Studi Cistercensi - Centro Documentazione Fortificazioni



## Archivio privato di Paolo Cinanni di Gerace - Reggio Calabria NUMERO MONOGRAFICO



Anno XXIII - Nuova serie  
**NUMERO MONOGRAFICO**

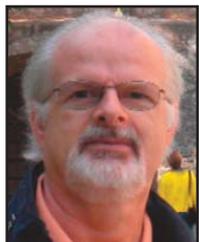
**GIUGNO  
2014**

sede legale: Via Ettore Arena, 19 - 00128 Roma - Tel/fax 06 5084493  
centrodocbenicultura@tiscali.it - archiviodbc@libero.it  
castellicdbc@libero.it - ceci.mauro@tiscali.it

Direttore Responsabile: Luisa Chiumenti - Editore: Mauro Ceci  
Registrazione Tribunale di Roma n°53/2001 dell'8/2/2001

# S O M M A R I O

Hanno collaborato a questo numero:



\* **CECI Arch. Mauro**, *Direttore Centro Documentazione Beni Culturali - Roma*



\* **MICCIULLO Dr.ssa. Concetta**, *Responsabile Sezione Archivistica di Castrovillari*



\* **Franca MORTATI - Rosetta DE BIASE - Rosina ROMEO**  
*funzionarie archiviste-  
Sezione Archivio di Stato Castrovillari*

## giugno 2014

### NUMERO MONOGRAFICO

#### Indice

Frontespizio Inventario	pag. 3
Introduzione: Biografia di Paolo Cinanni	pag. 5
Storia del Fondo: 1920 - 2001 Fondo Paolo Cinanni	pag. 7
Storia archivistica: Metodologia dell'intervento di riordinamento ed inventariazione	pag. 9

Inventario:  
Consistenza Fondo pag. 11 / 21

Foto del Fondo riordinato pag. 4 / 24

Appendice:  
Sezione di Archivio di Stato di Castrovillari  
pag. 23

\* \* \*

I testi dell'inventario e le didascalie inerenti le foto sono state elaborate da Concetta Micciullo  
Le foto sono opera di Vincenzo Cataldi.  
Le notizie storiche riguardanti la Sezione di Archivio di Stato di Castrovillari sono prese dal testo presente sul sito ufficiale dell'Archivio di Stato di Cosenza con l'aggiunta dei riferimenti ai lavori di ristrutturazione eseguiti ultimamente.

**Con profondo orgoglio, iniziamo la pubblicazione di una serie di NUMERI MONOGRAFICI, in parallelo con l'uscita di "DATA NEWS", riguardanti inventari archivistici, edifici monumentali e archeologici, ecc., ovvero, riguardanti tutte le tematiche trattate nel mensile.**

**Nella speranza di fare cosa gradita ai nostri Lettori.**

**mce**

Foto in copertina:

- 1.- A.N.P.P.I.A - Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti nel 50° anniversario delle leggi eccezionali negatrici di libertà: l'ANPPIA di Roma esprime la propria riconoscenza all'antifascista Cinanni Paolo per l'attività svolta contro la dittatura - 25 novembre 1926-25 novembre 1976
- 2.- "Antologia Monografica" Paolo Cinanni - mostra antologica - Sala Basile 6-30 ottobre 1984 - San Giovanni in Fiore (CS)
- 3.- Tessera postale di riconoscimento dell'anno 1955 di Paolo Cinanni
- 4.- Sezione Archivio di Stato di Castrovillari: curatrici del riordino del fondo Cinanni: Concetta Micciullo - Franca Mortati - Rosetta De Biase - Rosina Romeo

## **DATA NEWS - Notiziario per i Beni Culturali e Ambientali**

Direttore Responsabile: Luisa Chiumenti - Editore: Mauro Ceci  
Registrazione Tribunale di Roma n°53/2001 dell'8/2/2001  
00128 Roma - Via Ettore Arena, 19 - Tel/fax 06 5084493

**Il Notiziario è consultabile gratuitamente sul sito: [www.centrodocumentazionebeniculturali.it](http://www.centrodocumentazionebeniculturali.it)**

Notizie dal.....



# Sezione Archivistica Luigi Ceci

Dichiarazione di "Notevole Interesse Storico" del 25 febbraio 1995

Direttore: **Mauro CECI**

Curatore: **Bruno FORASTIERI**

Sede legale: Via Ettore Arena, 19 - 00128 ROMA

tel / fax 06 5084493 - e-mail: [www.archiviedbc@libero.it](mailto:www.archiviedbc@libero.it)

## MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

### Archivio di Stato Cosenza Sezione di Castrovillari

### Inventario

a cura di

**Concetta Micciullo - Rosina Romeo  
Rosetta De Biase - Mortati Francesca**

### Archivio privato Paolo Cinanni di Gerace – Reggio Calabria

Anno 2014



Foto 1) - Sala Studio della Sezione dell'Archivio di Stato di Castrovillari - Buste del fondo riordinato di Cinanni Paolo

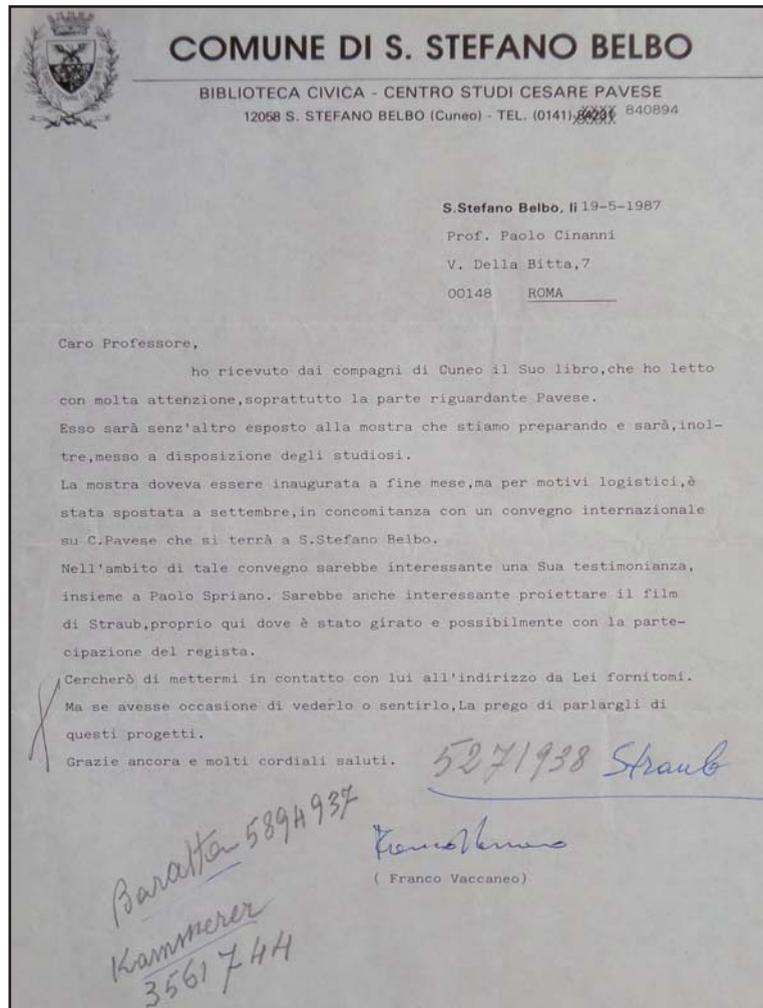


Foto 2) - Comune di S. Stefano Belbo - Biblioteca Civica - Centro studi Cesare Pavese. Lettera autografa di Franco Vaccaneo al prof. Cinanni - via della Bitta - Roma

### Introduzione:

## Biografia di Paolo Cinanni

Nato a Gerace il 25 gennaio 1916 si trasferì a tredici anni con la famiglia a Torino nel 1929, passando da una vita di studio nel seminario di Gerace, alla vita di lavoro, prima come operaio in una vetreria e successivamente come fattorino. A quattordici anni per un infortunio sul lavoro (non riconosciuto e indennizzato per l'età minima), gli fu amputata una gamba e, come dice nei suoi scritti, fu definito "un lavoratore abusivo" senza diritto. Riprese a studiare, ma ben presto fu ricoverato in sanatorio per il vitto scarso ed il clima rigido per un ragazzo proveniente dal Sud.

Sotto la guida di Cesare Pavese, riconoscente verso la Calabria che l'aveva ospitato da esule, si preparò alla maturità classica che ottenne insieme a Leone Ginzburg, Luigi Capriolo e Elvira Pajetta. Pavese lo iniziò anche alla vita politica aprendogli le porte del partito comunista clandestino. Fece parte della prima segreteria del Fronte della Gioventù perché Cinanni era persona particolarmente sensibile verso i giovani, le loro aspirazioni, le loro idee. Trasferitosi a Roma fece parte della Segreteria Nazionale della "Gioventù Comunista."

Partecipò attivamente e con funzioni di responsabilità alla lotta partigiana, e ricoprì dopo la liberazione, per il partito, importanti incarichi in Calabria e Piemonte, promuovendo, organizzando e portando in primo piano le lotte agrarie e contadine. Nel 1946 torna in Calabria, stabilisce con la sua famiglia la residenza a San Giovanni in Fiore, paese della moglie, e dà il suo contributo di esperienza di lotta al movimento contadino dell'area silana e calabrese. Ebbe l'incarico di segretario generale dell'Associazione dei contadini nel Mezzogiorno e, con Carlo Levi, fondò e diresse la Federazione italiana lavoratori emigranti. La sua vita, come si legge nella corrispondenza con i compagni comunisti, fu dedicata alla lotta politica e a ideali di lotta di classe e non alla carriera politica. Subì per la sua militanza attiva nel partito comunista molti processi e condanne. I problemi della terra e dell'emigrazione restano in tutti questi anni gli interessi principali dell'elaborazione e dell'azione politica di Paolo Cinanni che ha trattato nei volumi: "Il comune Rurale", "Emigrazione e Imperialismo", "Emigrazione e Unità Operaia", ecc.

Molti saggi tra i quali quello biografico su Cesare Pavese, scritto per ristabilire la verità su "tante fantasiose e insulse interpretazioni della vita e del dramma umano del maestro ed amico". Fondatore della FILEF dei cui organismi dirigenti fece parte; collaborò con l'Università di Urbino, pubblicitista, scrittore ed artista maturò, infatti, una vera passione per la pittura, dipingendo quadri, raccolti in una antologia monografica. Intensa anche la collaborazione a giornali e riviste. Nel 1982 diresse "l'Antifascista", mensile dell'ANPIA fondato da Umberto Terracini.

Cinanni è stato molto presente nella cittadina di San Giovanni in Fiore; il legame politico era così intenso da trasformarsi anche in legame affettivo che ha fatto di San Giovanni in Fiore la sua terra elettiva ed in essa è stato sepolto dopo la sua morte avvenuta a Roma il 18 Aprile 1988.

**PARTITO COMUNISTA ITALIANO**

COMMISSIONE MERIDIONALE

NAPOLI - VIA LOGGIA DEI PISANI, 13

Telef. 24384

li 18 aprile 1957

Al compagno PAOLO CINANNI

Caro compagno,

ti comunichiamo che sei stato chiamato a far parte della Commissione Meridionale del C.C.- Sei pertanto invitato a partecipare alla riunione della Commissione stessa, che si terrà il giorno 24 aprile alle ore 9 a Roma, nella sede della Direzione del Partito, con il seguente o.d.g.:

- 1°) impostazione e preparazione dell'Assemblea dei comunisti meridionali, convocata per l'11-12 maggio a Napoli;
- 2°) varie.

Data l'importanza dell'Assemblea del 12 maggio, della quale tutte le federazioni debbono tener conto nel determinare il proprio calendario di lavoro e alla cui preparazione tutte debbono contribuire, abbiamo deciso di invitare alla riunione del 24 aprile anche i compagni segretari di federazione non facenti parte della Commissione Meridionale.

Saluti fraterni.

p. LA COMMISSIONE MERIDIONALE  
(Giorgio Napolitano)

*Giorgio Napolitano*

## **Storia del fondo: 1920-2001**

### **buste 39 - fascicoli 39 - sottofascicoli 1169**

Il Fondo cartaceo di Paolo Cinanni ha come estremi cronologici gli anni 1920-2001. La tipologia della documentazione è molto varia sia per qualità che per varietà di documentazione, prodotta e conservata da Cinanni. I carteggi conservati nell'archivio di famiglia costituiscono un *corpus* documentario di notevole interesse sia quantitativamente che qualitativamente; sono costituiti da gruppo di carte personali (biografia - curriculum vitae - tessere di partito e sindacato, inviti, diplomi, pagelle, foto), e lettere ricevute e inviate, sue minute di risposta, relazioni, appunti, materiale a stampa, opuscoli, monografie, riviste, stralci di giornali dell'epoca.

L'elemento caratterizzante di questo archivio è costituito dai numerosi appunti autografi, a volte veri e propri verbali della direzione del partito, oppure riguardanti sue considerazioni su fatti di politica interna ed estera, dibattiti televisivi, annotazioni su libri e articoli, convegni, congressi.

Di maggior rilievo è il *corpus* delle lettere ricevute e inviate da Cinanni durante la sua militanza nelle file del Partito Comunista Italiano e nella sua lotta come antifascista e la lotta per le masse contadine e l'emigrazione. Vi sono testimoniati i rapporti con le figure maggiori e minori dell'antifascismo, la sua posizione nei riguardi del dibattito politico in seno al Partito, le relazioni tra i vari esponenti del partito Comunista Italiano; tra le lettere significativa è la corrispondenza con Palmiro Togliatti, Enrico Berlinguer, Alessandro Natta, Nilde Iotti, Giorgio Napolitano (anno 1957 segretario della Commissione Meridionale del C.C.), Umberto Terracini, Giorgio Amendola, Luigi Longo, Pietro Bianchi ed altri esponenti politici del tempo.

Il carteggio corrispondenza comprende anche lettere di auguri, per problemi personali e richieste varie e lettere di personaggi già in corrispondenza con Cinanni negli anni precedenti sia lettere di altri protagonisti della vita politica e culturale degli ultimi anni e corrispondenza con alcune case editrici italiane.

Questa corrispondenza offre la possibilità di seguire molta parte del dibattito politico italiano con ampie aperture su problemi di politica internazionale, oltre ad essere una fonte stimolante per la storia dei rapporti tra il movimento comunista italiano e quello estero. Di tutta la documentazione è stata eseguita una schedatura analitica propedeutica all'ordinamento. Documentazione riguardante gli statuti della fondazione Anna Frank 1971-73 e fondazione Carlo Levi (1975-1984). La serie documentazione a stampa comprende giornali, ritagli, opuscoli, rassegne stampa, raccolte per argomento ed in ordine cronologico. Si tratta di materiale di notevole interesse perché costituisce un supporto ed una integrazione alle altre serie dell'archivio. Il Fondo, conservato presso ICSAIS (Istituto calabrese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea), depositato momentaneamente presso l'Archivio di Stato di Cosenza è stato ordinato, come archivio storico, presso la Sezione di Archivio di Stato Castrovillari.

*Publicato per intero sull'Unità (indirizzo piemontese)  
4/6/9/50*

### RICORDO DI PAVESE

Ero stato presentato a Pavese da un suo compagno di studi, perché mi desse lezioni di letteratura italiana e latina. Egli era tornato da poco a Torino dalla Calabria, dove aveva trascorso un periodo di "confino" - a Braccaleone - : la popolazione di quel paesetto, nonostante le diffide dei carabinieri, gli aveva dimostrato simpatia e deferenza : "il professore" era piuttosto taciturno e scontroso, ma gli sguardi rispettosi che lo seguivano quando la sera usciva a passeggio, i saluti cordiali e i sorrisi amichevoli di quella gente gli erano cari al ricordo, e in riconoscenza, Pavese aveva accettato subito - tornato a Torino - di dar lezione a me, giovane calabrese, che la vorava e voleva ancora studiare.-

Fui io stesso a far le condizioni : mi avrebbe dato due lezioni ogni settimana per 50 lire al mese. Era molto poco ~~meno~~ anche allora, ma io guadagnavo appena 360 lire al mese : Pavese accettò senza dir parola, stringendomi forte la mano.

Era anch'egli un povero e dava lezioni per vivere: prima del confino insegnava al Liceo Alfieri, ma un giorno aveva pubblicato un foglio in cui c'era qualcosa contro il fascismo, ed era stato arrestato e mandato al confino : quando era tornato non aveva più trovato il suo posto e traduceva libri e dava lezioni per vivere.-

Ma gli spiaceva prendere soldi da chi amava gli studi e vi si dedicava facendo sacrifici : li prese tuttavia per qualche mese, ma un giorno, dopo la lezione, mi chiese di accompagnarlo in libreria, comprò i due volumi Mondadori "Novelle per un anno" di Pirandello, aggiunse alle 50 che gli avevo dato poco prima 30 lire dei suoi, e mi regalò i volumi : " dal prossimo mese lei farà sempre così con i soldi che mi deve: si comprerà dei libri".-

E continuò a darmi lezioni con più amore di prima. Andavo da lui dalle 6,30 alle 7,30 del mattino, poiché alle 8 dovevo già trovarmi in ufficio: qualche mattino lo trovavo ancora addormentato, ma in un minuto era pronto e scusandosi, incominciava la lezione.-

" I giorni che viene lei a svegliarmi presto, mi sento poi bene tutto il giorno: il lavoro mi rende tanto di più" mi disse un mattino. Il fatto era che Pavese insegnava come pochi insegnano : man mano che leggeva e spiegava egli si animava sempre più, immedesimandosi nella materia, ricreando immagini e pensieri e trasmettendoti le impressioni col gesto e con lo sguardo prima ancora che con la parola.-

Così, nel corso della lezione, si stabiliva fra noi quella perfetta comunanza di sentimenti, che trasformava la lezione in un'ora di piacevole conversazione.-

Ogni volta ci lasciavamo da amici, con una forte stretta di mano; ed anche per me quei due giorni alla settimana restavano - fra gli altri - i più belli, riuscendo, le immagini e le impressioni del mattino, a mantenermi sereno e fiducioso tutto il giorno.-

Continuammo così per due anni : poi, dopo i miei esami di maturità, mi propose lui stesso di insegnarmi l'inglese e l'incontro dava sempre motivo a lunghe discussioni di carattere filosofico o più spesso sociale.-

Io tendevo già al comunismo, egli invece aveva una sua posizione //

## **Storia Archivistica: Metodologia dell'intervento di riordinamento ed inventariazione**

L'Archivio Cinanni per la complessità, consistenza (bb.39), qualità e varietà della documentazione ha reso necessaria una profonda riflessione sui criteri e sui mezzi da adottare per l'ordinamento e l'inventariazione.

La riflessione, che è comunque partita dall'osservazione e dalla ricerca di ogni traccia di ordinamento originario ha evidenziato alcuni grandi blocchi: carteggi, corrispondenza epistolare, documentazione riguardante la vita di Cinanni, fascicoli relativi alla sua attività di uomo politico, appunti relativi sia a studi, per articoli ed interviste, osservazioni tratte dalla lettura di giornali, libri ecc., un gruppo di carte personali (tessere, inviti, lasciapassare - foto - pagelle - diplomi - attestati - curriculum vitae - biografia, ecc.) e infine una copiosa documentazione a stampa sia di sua produzione e sia quella che riguarda i Demani, gli usi Civici, la Comunità Silana e l'Opera Valorizzazione Sila, e altra documentazione varia conservata nel fondo Cinanni.

Il piano di riordinamento del materiale documentario, che abbraccia un periodo che va dal 1920 al 2001, ha dovuto tenere conto del precario stato di conservazione dello stesso. Infatti la documentazione, non conservata idoneamente ma bensì "sciolta" in cassette di cartone, ha comportato un lavoro di ricognizione delle carte e anche un lavoro di pulitura e spolveratura.

Il suo ordinamento era totalmente inesistente. E' stato necessario procedere, pertanto, alla schedatura ex novo e fascicolazione di ogni singola carta e a condizionare il fondo per materia, tipologia omogenea degli affari rispettando ovviamente l'ordine cronologico della documentazione. Ogni unità, è stata inserita nel fascicolo e nel sottofascicolo e nella busta che riporta sul dorso la tipologia della documentazione, la fascicolazione e la data.

Nel corso della schedatura non sono state ritrovate tracce o indicazioni di un eventuale antico ordinamento o di vecchie segnature: le difficoltà riscontrate sono state evidenziate ma una volta ultimata la schedatura, si è riusciti ad ottenere un quadro di insieme del complesso archivistico che, nel rispetto delle tipologie degli atti, ha consentito di ricostruire le serie e la storia del fondo.

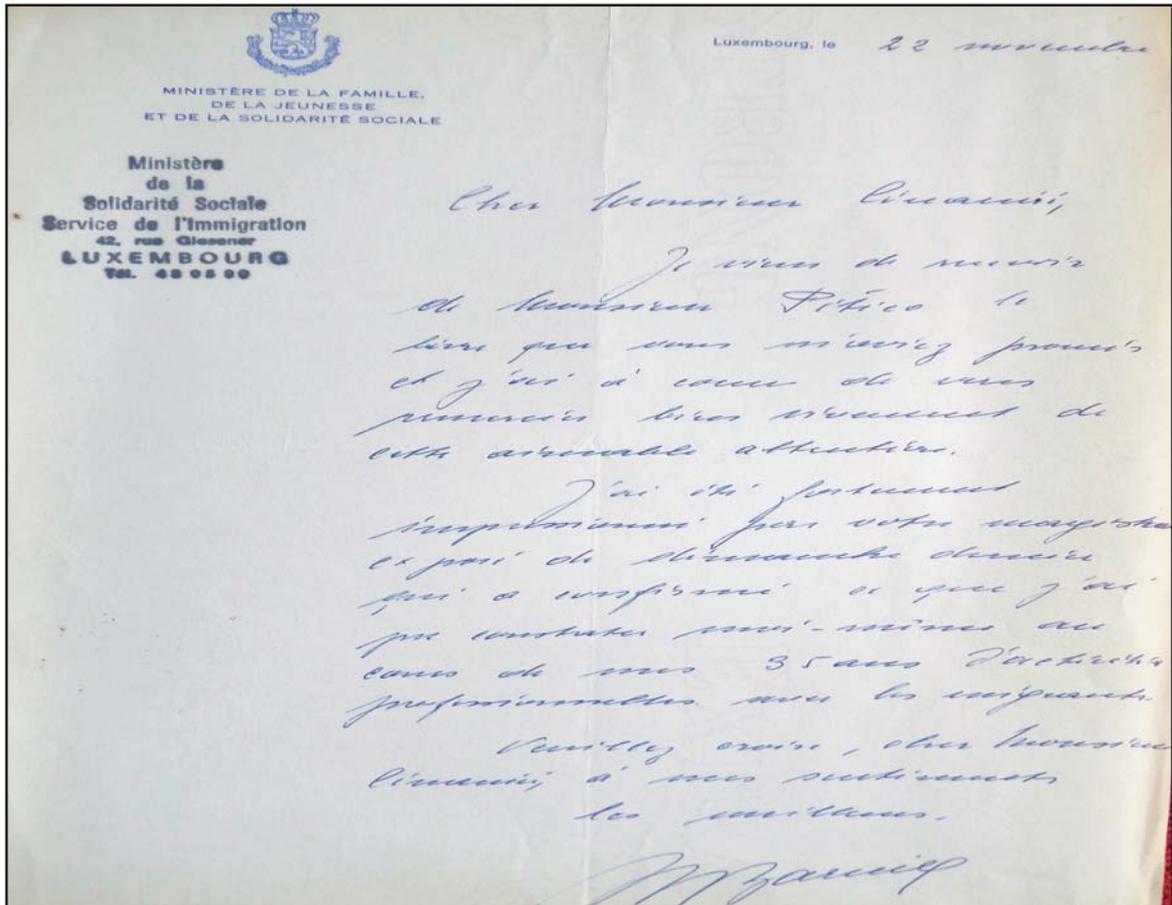


Foto 5) - Lettera in francese inviata a Cinanni, datata 22 novembre, proveniente da Luxembourg - Ministère de la famille de la jeunesse et de la solidarité sociale - Luxembourg

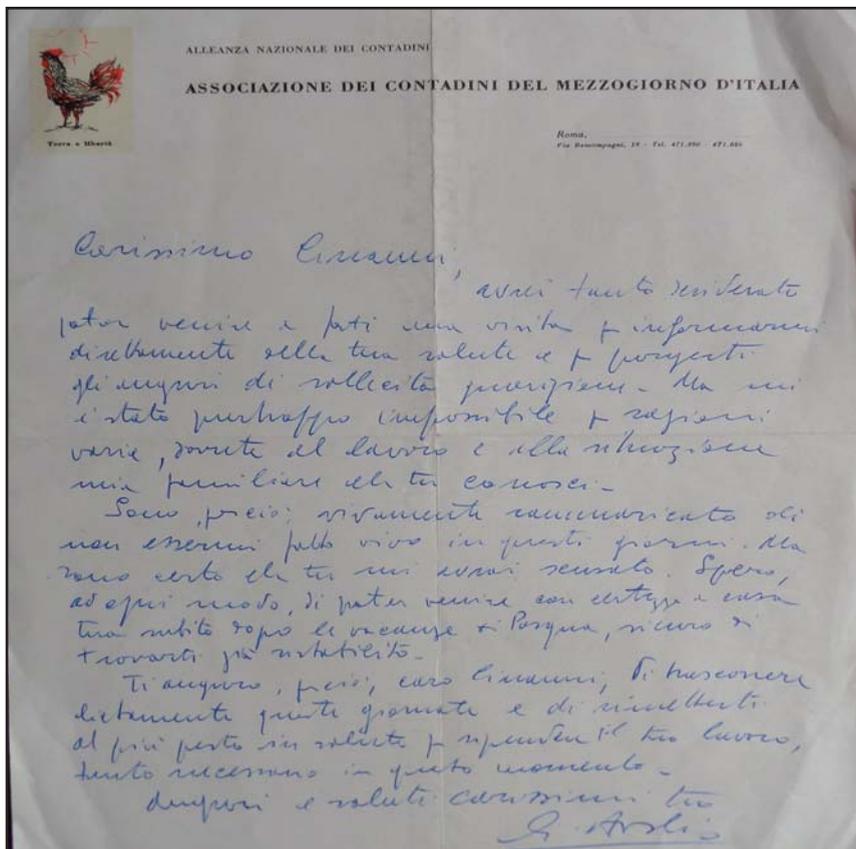


Foto 6) - Lettera inviata a Cinanni dall'Associazione contadini d'Italia

# Inventario

## Consistenza del Fondo:

**Buste n. 39 fascicoli 89 sottofascicoli 1169**

### **B1: anni 1930 - 1987**

Fascicoli 9 - sottofascicoli 38

#### **Serie carte personali - Paolo Cinanni**

Biografia, curriculum vitae, ricordo di Cesare Pavese, credo politico di Cinanni, diplomi, pagelle, attestati vari-telegrammi, incarichi di lavoro, tessere di partito e associazioni, spartito musicale di Armando Muti con dedica a Cinanni, stampe, inviti cartoline varie, atti di diffida e citazioni, opuscolo mostra antologica di quadri di Cinanni, foto varie.

### **B.2: anni 1924 - 1987**

Fascicoli 2 - Sottofascicoli 4

#### **Serie Appunti e Studi**

La serie raccoglie una documentazione molto eterogenea. Si tratta per lo più di appunti, spesso autografi e non autografi, datati e non datati, minute su argomenti diversi stesi nell'arco di tutta la sua vita e della vita di altri autori, appunti relativi a congressi di altri partiti, materiale raccolto per la stesura di introduzioni o presentazioni di volumi, interventi televisivi, discorsi commemorativi.

### **B3: anni 1938 - 1960**

Fascicoli 19 - sottofascicoli 210

#### **Serie Carteggio: Corrispondenza**

Il carteggio degli anni 1938-1960 offre il quadro dei contatti con molte personalità politiche dell'epoca in esame e comprende sia lettere di compagni di partito già in corrispondenza con Paolo Cinanni, sia lettere di protagonisti della vita politica e culturale del momento storico in oggetto.

Protagonisti della corrispondenza epistolare sono nomi conosciuti per l'attività politica nelle file del Partito Comunista Italiano. Un invito per Cinanni a partecipare alla Commissione Meridionale del C.C. firmata da Giorgio Napolitano (1957). Lettera autografa di Palmiro Togliatti con il francobollo commemorativo del suo 60° compleanno. Corrispondenza con Giovanni Berlinguer - Pajetta - Amendola - Natta - Longo - Giacomo Mancini - Pietro Mancini - Claudio Bianconi - Giuseppe Oliverio sindaco di San Giovanni In Fiore, e testimonianza con i compagni della calamità climatiche (anno 1956) dei paesi silani.



Foto 7) - Città di Bra - Comitato Cittadino della Resistenza per la libertà e i diritti Civili - 25 aprile 1985. Attestato a Paolo Cinanni che in Bra anticipò la lotta partigiana.



Foto 8) - A.N.P.P.I.A. - Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti - Nel 50° anniversario delle leggi eccezionali negatrici di libertà l'ANPPIA di Roma esprime la propria riconoscenza all'antifascista Cinanni Paolo per l'attività svolta contro la dittatura - 25 novembre 1926 - 25 novembre 1976.

**B.4: anni 1961- 1971**

Fascicoli 11 - Sottofascicoli 348

**Serie Carteggio: Corrispondenza**

La corrispondenza epistolare degli anni 1961-1971 comprende la vita politica e culturale degli anni '60 e l'amicizia che legava Cinanni con i vari personaggi di questo periodo. Tra le lettere spiccano i nomi di Giuliano Paietta-Giacomo Mancini (1964 ministro della Sanità). Lettera a Fidel Castro giugno '68, lettera autografa di Nilde Iotti, corrispondenza con Alessandro Natta, Marotta Tommaso di Lungro, Amendola, Enrico Berlinguer, Ilario Principe, con la compagna Gisela Erler, la compagna Jutta Peaff, Biancani e compagni di San Giovanni in Fiore e con i compagni di Mosca.

**B.5: anni 1972 - 1977**

Fascicoli 6 - Sottofascicoli 144

**Serie Carteggio: Corrispondenza**

In questi anni continua una notevole corrispondenza con i compagni del Partito Comunista Italiano e istituzioni come l'Università di Ginevra, con il compagno Enrico Berlinguer, Mario Nikolanikos, Andrea Croccia che da Celle Ligure scriveva a Cinanni e l'informava della costruzione della Casa del Partito a Frascineto (CS), con Giorgio Amendola, il prof. Norberto Bobbio, con Pietro Ingrao ed altri amici di partito.

**B.6: anni 1978 - 1988**

Fascicoli 10 - Sottofascicoli 281

**Serie Carteggio: Corrispondenza**

Di rilievo è anche il *corpus* delle lettere indirizzate a Cinanni o inviati ai vari compagni di partito tra cui Oscar Cavaliere, Corrado Stajano, Alessandro Natta, Enrico Berlinguer, Natale Bujatti, la compagna Dacia (Maraini), Emanuele Macaluso, Nilde Iotti, Enzo Miseferi, Salvatore Oliverio, Sandro Pertini, Andrea (Croccia) di Frascineto. Condoglianze a Giovanni Berlinguer per la scomparsa di Enrico Berlinguer (1984)

**B. 7: anni 1963 - 1985**

Fascicoli 1 - Sottofascicoli 16

**Carteggio: Corrispondenza Case Editrici Italiane**

Un *corpus* a parte è il carteggio epistolare delle case editrici con Cinanni che, autore di libri sul tema dell'antifascismo, migrazione e condizione contadina in Italia, chiede la pubblicazione dei suoi testi. Varie sono le case editrici menzionate: Feltrinelli Editori, Rubbettino editore, Edizioni Bella Ciao, Editori Riuniti, Marsilio Editori, La Pietra Editore, DI.LI.AS. distribuzione libri Associati. Einaudi editore, Casa editrice Garzanti, La Terza editore, Editrice Aurora Varese, Arnoldo Mondadori Editore, Casa Editrice Cultura Calabrese, Teti Editore Milano.



Foto 9) - 1 Marzo 1946 - Certificato di prestito a premi "Per la vittoria della Democrazia" lanciato dal Partito Comunista Italiano per le elezioni alla Costituente intestato a Paolo Cinanni domiciliato a Catanzaro e firmato dal segretario generale del P.C.I. Palmiro Togliatti



Foto 10) - Tessera del Partito Comunista Italiano rilasciata a Paolo Cinanni iscritto dal 1939 - Sezione di Casetta Mattei - Fondazione di Roma. Il segretario Generale del P.C.I. Alessandro Natta

**B.8: anni 1965 - 1988**

Fascicoli 4 - Sottofascicoli 78

**Carteggio: Corrispondenza Varia**

Un'ultima parte del carteggio riordinata comprende nel 1° fascicolo la corrispondenza personale, datata e non datata, con l'amico compagno di partito Pietro Bianco di Petronà (CZ).

Nel fascicolo 2°, anni 1975-1982, la corrispondenza con ISPRM (Istituto di studi e programmi per il Mediterraneo, con l'Istituto didattico pedagogico della Resistenza, 1982, Corrispondenza con il Centro di cultura Tommaso Fiore di Lecce, 1976. Nel fascicolo 3° la corrispondenza con l'A.N.P.I.A. (Associazione Nazionale Perseguitati Politici Antifascisti Italiani), di cui Cinanni fu un figura e un esponente di spicco. Nel Fascicolo 4° si ritrova corrispondenza non datata e inviata ai vari compagni di San Giovanni in Fiore, Torano, Belvedere, Strongoli, Università di Urbino, l'ARCI di Africo, Enrico Berlinguer.

**B.9**

Fascicoli 3 - Sottofascicoli 3

**Carteggio: Minute, Appunti e autografi di argomenti diversi****B.10**

Fascicoli 1 - Sottofascicoli 2

**Carteggio: Minute, Appunti e autografi di argomenti diversi****B.11**

Fascicoli 2 - Sottofascicoli 2

**Carteggio: Minute, Appunti e autografi di argomenti diversi****B.12**

Fascicoli 3 - Sottofascicoli 3

**Carteggio: Minute, Appunti e autografi di argomenti diversi****B.13: anni 1936 - 1975**

Fascicoli 3 - Sottofascicoli 3

**Carteggio: Appunti, relazioni, interviste su argomenti diversi dattiloscritti****B.14: anni 1961 - 1978**

Fascicoli 1 - Sottofascicoli 5

**Serie Convegni: Convegni sull'emigrazione**

PAOLO CINANNI  
MOSTRA ANTOLOGICA

Sala Basile - 6-30 ottobre 1984



PAOLO CINANNI

Foto 11) - "Antologia Monografica" Paolo Cinanni-mostra antologica - Sala Basile 6-30 ottobre 1984- San Giovanni in Fiore (CS)

**B.15: anni 1961 - 1981**

Fascicoli 1 - Sottofascicoli 10

**Serie convegni: Convegni sull'emigrazione****B.16: anni 1968 - 1977**

Fascicoli 1 - Sottofascicoli 1

**Serie convegni: Convegni sull'emigrazione****B.17: anni 1977 - 1984**

Fascicolo 1 - Sottofascicoli 2

**Serie convegni: Convegni e carteggio con l'Università di Urbino.**

Nel fascicolo 2 - la tesi di laurea Di Danilo Alessandrini - Università di Urbino dal titolo "1943 - Il dibattito nel partito comunista italiano". Anno accademico 1981-1982.

**B.18: anni 1920 - 1986**

Fascicoli 1 - Sottofascicoli 4

**Serie Partito: Giovani Comunisti (Reclutamento)****B.19: anni 1971-1984**

Fascicoli 1 - Sottofascicoli 3

**Serie carteggio: Fondazioni**

Il carteggio contiene nel Sottofascicolo 1 - scritti su Cesare Pavese anno 1971

Fascicolo 2 - Fondazione Anna Frank anni 1971- 1973

Sottofascicolo 3 - Fondazione Carlo Levi anni 1975-1984 (Statuto Fondazione Carlo Levi) - denuncia di trafugamento dei dipinti donati alla fondazione dalla compagna Linuccia Saba.

**B.20: anni 1963 - 1980**

Fascicoli 1 - Sottofascicoli 2

**Serie: Usi Civici - Demani**

Sottofascicolo 1 - (Copia dattiloscritta demani ex feudali posseduti dai comuni di Cosenza nel 1864); (Unione Provinciale delle Associazioni contadine - Ufficio Studi e ricerche)

Sottofascicolo 2 - Usi Civici 1963-1980.

**B.21: anni 1924 - 1983**

Fascicoli 5 - Sottofascicoli 5

**Serie Carteggio: San Giovanni in Fiore**

Usi Civici - notizie riguardanti il paese - demani - foto



Foto 12) - Leningrado, Agosto 1954 - Cinanni sulla foto scrive "L'incrociatore "Aurora", con il rombo dei suoi cannoni puntati contro il Palazzo d'Inverno, annunciò il 25 ottobre l'inizio di una nuova era. "L'era della grande rivoluzione socialista".



Foto 13) - Commemorazione VII Convegno F.I.L.E.F.

**B.22: anni 1949 - 1974**

Fascicoli 1 - Sottofascicoli 1

**Serie Carteggio: "Opera Sila"**

Notizie sull'Opera Sila (Opera Valorizzazione Sila).

**B.23: anni 1957 - 1981**

Fascicoli 1 - Sottofascicoli 1

**Serie Carteggio: Comunità Montana "Silana"****B.24: anni 1981**

Fascicoli 1 - Sottofascicoli 1

**Serie Carteggio: Vertenze Civili Comune di Africo****B.25: anni 1959 - 2001**

Fascicoli 1 - Sottofascicoli 1

**Serie Carteggio: Francesco Principe**

Notizie su Francesco Principe - notizie su Rende (CS) - Interviste

**B.26: anni 1950 - 1980**

Fascicoli 1 - Sottofascicoli 1

**Serie Carteggio: Comune di Rende (CS)**

Copie atti amministrativi (stralci delibere - indici registri 1950 - 1953)

**B.27: anni 1943 - 1973****Serie Documentazione a Stampa**

Opuscoli - monografie - Statuti Vari (1948-1962)

(Statuti: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Fiera del Levante 1951 - Partito Comunista Italiano - Diritti dei lavoratori - Statut des immigrants)

**B.28: anni 1969 - 1988****Serie Documentazione a Stampa**

Opuscoli - monografie

**B.29: anni 1952 - 1986****Serie Documentazione a Stampa**

Riviste

**B.30: anni 1956 - 1988****Serie Documentazione a Stampa**

Riviste

Roma      Giugno 1968

Al compagno FIDEL CASTRO  
a mezzo dell'Ambasciata di CUBA  
21, Via di S.Valentino - ROMA

Caro compagno Castro,

come uno dei più autorevoli e conseguenti antesignani della lotta contro l'imperialismo, consentimi che ti faccia giungere una copia di questo mio lavoro, che partendo dalla concreta esperienza dei lavoratori italiani emigrati, documenta e denuncia il super-sfruttamento e il super-profitte tratto dal capitale con l'impiego di forze-lavoro immigrate, propugnando l'unità di tutti i gruppi etnici di emigrati insieme con la classe operaia nazionale, nella lotta contro lo sfruttamento e la politica imperialista.

Sono oggi oltre sette milioni i lavoratori dei Paesi sotto-sviluppati (provenienti soprattutto dall'area mediterranea), che nelle metropoli del vecchio continente europeo, fanno la vita dei portoricani di Nuova York, o dei "negri" confinati nei ghetti degli U.S.A.: essi rappresentano una forza importante, che con l'azione comune può unire, ma col crumiraggio potrebbe anche dividere il resto della classe operaia; per la prevalenza che i lavoratori immigrati hanno, poi, nelle "professioni sgradevoli" essi possono rappresentare un potere, che sinora -purtroppo- non è stato messo mai alla prova.

Come l'Italia, anche Cuba e tutte le altre isole dei Caraibi hanno dato un inestimabile contributo di lavoro per il progresso e l'arricchimento degli U.S.A., del Canada, ecc.; gli U.S.A., come in Europa l'Inghilterra, la Francia, la Germania occidentale, ecc. rappresentano appunto i Paesi "sottosviluppanti", di cui s'è parlato nel Congresso culturale dell'Avana. Per questo, ho posto la II parte del mio libro,

**B.31: anni 1968 - 1981**

**Serie Documentazione a Stampa**

Riviste

**B.32: anni 1968 - 1986**

**Serie Documentazione a Stampa**

Riviste (emigrazione)

**B.33: anni 1961 - 1985**

**Serie Documentazione a Stampa**

Stampati vari

**B.34: anni 1970 - 1979**

**Serie Documentazione a Stampa**

Stampati vari (emigrazione)

**B.35: anni 1948 - 1980**

**Serie Documentazione a Stampa**

Ritagli giornali vari (L'Unità della Calabria)

**B.36: anni 1948 - 1981**

**Serie Documentazione a Stampa**

Ritagli giornali vari (L'Unità della Calabria - l'Unità - l'Antifascista)

**B.37: anni 1948 - 1987**

**Serie Documentazione a Stampa**

Ritagli giornali vari (l'Unità - Rinascita)

**B.38: anni 1958 - 1971**

**Serie Documentazione a Stampa**

Ritagli giornali vari (l'Unità - Rinascita - Avanti)

**B.39: anni 1970 - 1974**

**Serie Documentazione a Stampa**

Ritagli giornali vari

\* \* \*

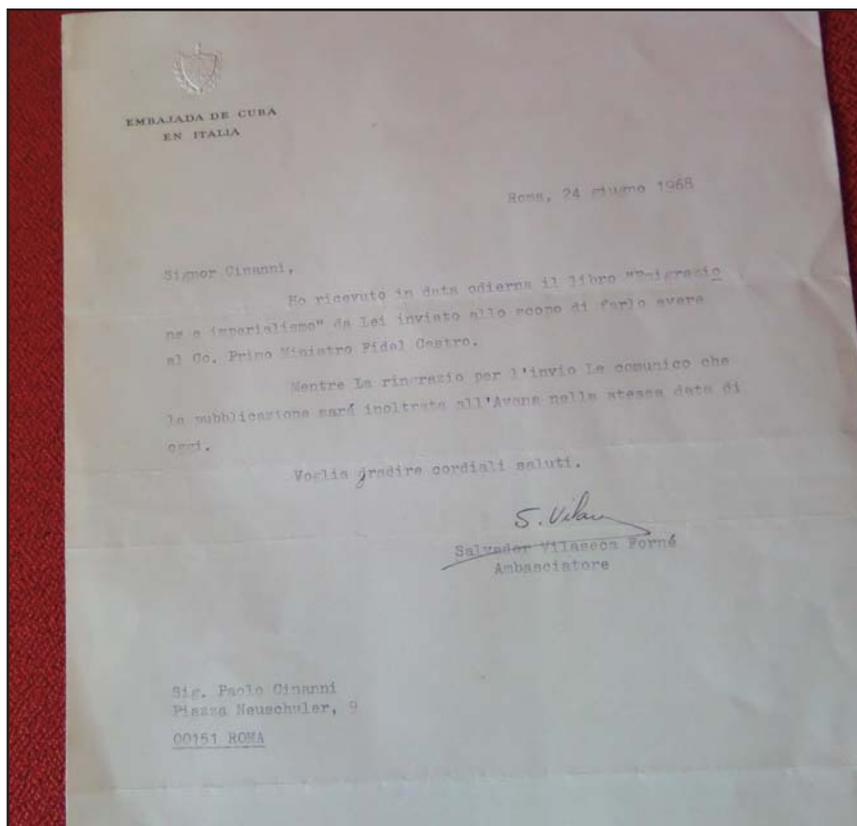


Foto 15) - Lettera inviata dall'ambasciatore di Cuba, Salvatore Vilaseca Forné di Cuba. Ringrazia Cinanni, autore del libro "Emigrazione e Imperialismo", per l'invio della pubblicazione a Fidel Castro.

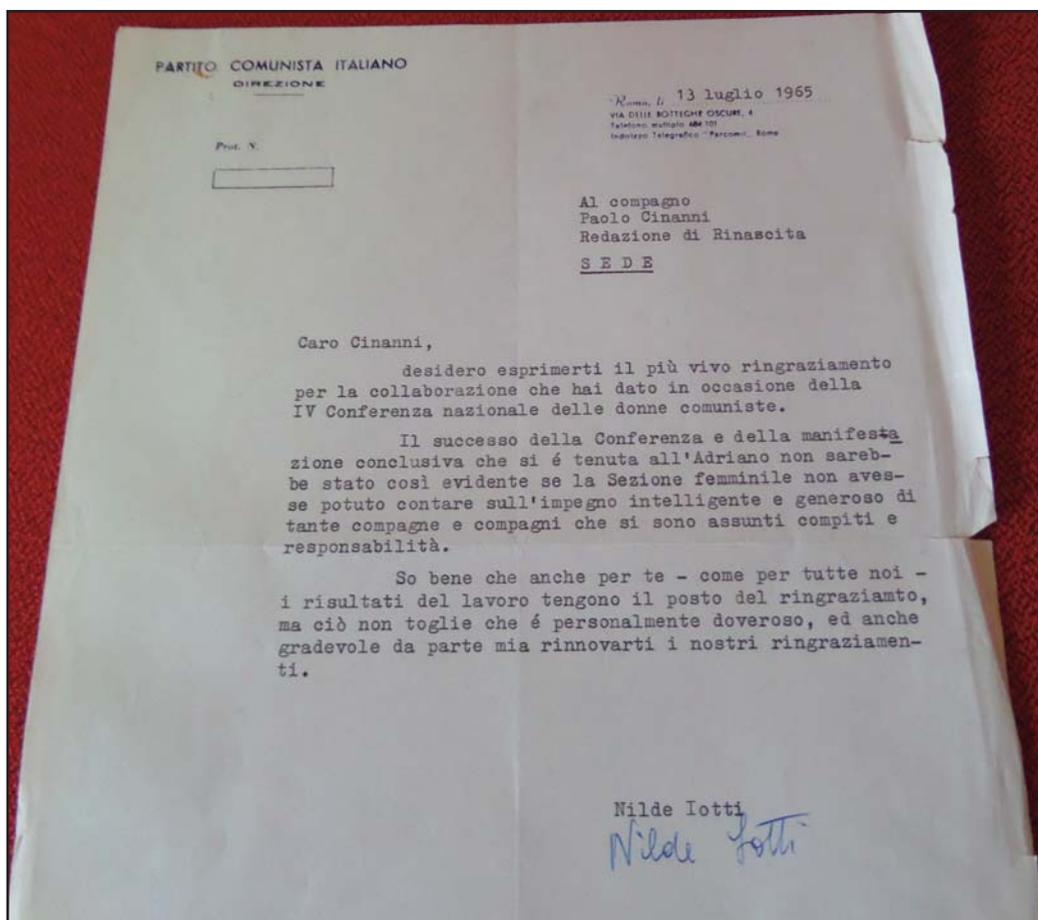


Foto 16) - Lettera autografa del 13 Luglio 1965 inviata da Nilde Iotti a Cinanni in cui viene espresso il ringraziamento per la collaborazione in occasione della "IV Conferenza delle donne comuniste".

## Sezione di Archivio di Stato di Castrovillari

### Sezione di Archivio di Stato di Castrovillari

via Porta della Catena,  
87012 Castrovillari (CS)  
tel: 0981/21141

e-mail [as-cs@beniculturali.it](mailto:as-cs@beniculturali.it)

DIRETTORE: ANNA MARIA LETIZIA  
FAZIO

Responsabile di Sede: Concetta Micciullo



sede dell'Archivio prima dei restauri

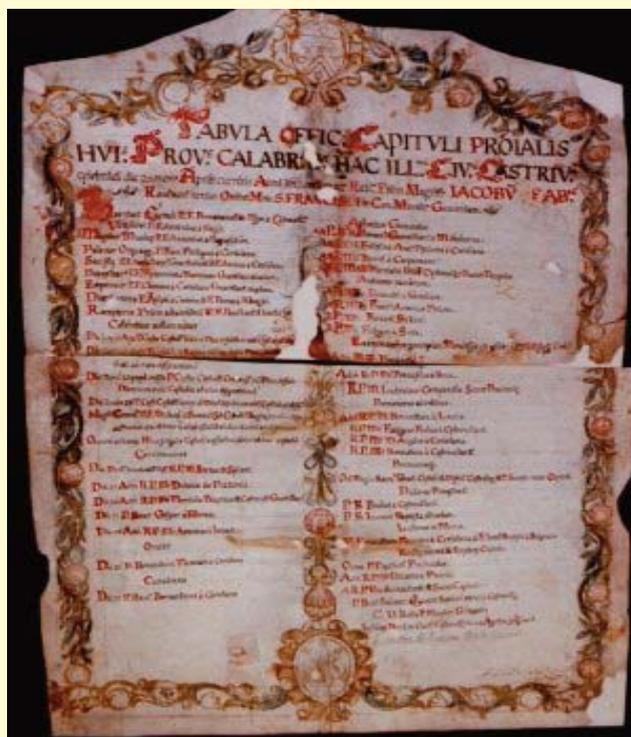
"L'edificio sede della Sezione di Archivio di Stato, è il rimaneggiamento dell'antico Ospedale di S. Maria di Costantinopoli, più noto come l'Ospedale dei poveri, avvenuto a più riprese dopo il 1809, epoca in cui, a seguito della legge sulla soppressione dei beni religiosi, fu dapprima soppresso per essere successivamente riaperto nel 1840 con il nome di Ospedale Civile.

Situato a pochi metri dal Ponte della Catena fu costruito nella seconda metà del XVI secolo per volontà del nobile Sigismondo Lopez il quale, con testamento del 13 marzo 1562, lasciò i fondi necessari per la fondazione di un ospedale destinato ai poveri utilizzando, con ogni probabilità, una struttura che già nel '400 aveva avuto la stessa destinazione sotto il nome di Ospitaletto, situato nei pressi della Porta della Catena.

Il titolo di S. Maria di Costantinopoli, con cui venne conosciuto successivamente, prende origine da una piccola cappella adiacente allo stabile nella quale vi è un

antico affresco del XVI secolo, di notevole valore artistico, raffigurante l'immagine della Vergine, venerata nella chiesa degli Odeghi a Costantinopoli.

L'edificio, semplice nella sua struttura, è sviluppato su un solo piano. Originariamente i vani inferiori, a piano terra, fungevano da deposito del materiale ospedaliero e attraverso una porta si accedeva alla sacrestia della chiesa di S. Maria di Costantinopoli che fu incorporata ai primi del '600 nell'edificio. Un altro piccolo vano era adibito invece a Spezieria (farmacia) che consentiva in tal modo la fornitura di medicinali all'ospedale.



Una scala di fabbrica, piuttosto stretta, portava al piano superiore e consentiva l'accesso alla corsia composta da due grandi locali. Una camera, il dormitorio, era situata in corrispondenza della porta della chiesa, e prendeva luce dal loggiato con aperture ad arco, oggi in gran parte murato per motivi di staticità; l'altra camera a cui si accedeva attraverso una porta nel dormitorio, dava sul fiume Coscile.

Dopo il 1870 l'ospedale fu affidato alla Congrega della Carità, divenuta poi Ente Comunale di Assistenza (E.C.A.) e restò in funzione finché non fu terminata la co-



Foto 17) - Tessera del 1945 del Partito Comunista Italiano con il simbolo di Falce e Martello e con il motto "PROLETARI DI TUTTI I PAESI UNITEVI"



Foto 18) - 8 Settembre 1947 - Diploma di Medaglia Garibaldina concessa a Cinanni Paolo in riconoscimento del valore militare e di amore di Patria combattendo nelle "Brigate d'assalto Garibaldi" la guerra di liberazione contro i tedeschi e contro il fascismo

struzione del nuovo Ospedale Civile Pasquale Ferrari nel 1951.

Lo stabile allora restò sede dell'E.C.A e ospitò in un primo momento l'Istituto tecnico commerciale, cui si aggiunsero la biblioteca e il Museo Civico.

Nel 1959, vi si stabilì, la Sottosezione di Archivio di Stato per poi divenire sede attuale della Sezione di Archivio di Stato.

Il primo nucleo documentario costitutivo della Sottosezione era formato dai protocolli dei notai del soppresso distretto notarile di Castrovillari secondo quanto prescriveva l'art. 11 della legge del 22-12-1939 che prevedeva la possibilità dell'istituzione di Sottosezioni, nel caso di presenza di archivi notarili.

Successivamente, con il passaggio a Sezione di Archivio di Stato, il nucleo documentario fu integrato da atti di diversi enti morali cessati, da un cospicuo fondo pergameneo, ora restaurato e da una consistente biblioteca storico-archivistica. Tuttavia è a partire dagli anni '80 che la Sezione di Archivio di Castrovillari, mediante una serie di acquisizioni e di iniziative culturali tramite i media e il WEB, mostre, convegni, visite guidate, collaborazioni con Enti locali e privati, Università, riesce a dare un'immagine diversa dell'archivio, non come freddo deposito di vecchie carte, ma come ausilio indispensabile del sapere aperto a tutti gli studiosi e ragazzi universitari che frequentano la Sala Studio dell'Istituto

L'acquisizione maggiore in termini quantitativi, si è avuta con una serie di versamenti effettuati nel 1987 dall'Ufficio delle Imposte Dirette di Castrovillari, di atti relativi al Vecchio e Nuovo Catasto - Terreni e Fabbricati - e coi relativi fogli di mappa, riguardanti il comune di Castrovillari e suo Distretto, nonché il versamento dell'Ufficio delle Imposte Dirette di Cassano Ionio (1990) di atti relativi al Catasto - Terreni e Fabbricati - per un totale di 929 documenti e mappe catastali; infine dal Dipartimento dell'Ufficio delle Entrate di Castrovillari nel 1999 si è avuta l'acquisizione delle Successioni riguardanti i Comuni di Lungro e Mormanno Spezzano Cassano Castrovillari. Di maggiore consistenza e di non minore impor-

tanza è l'acquisizione del Fondo Giudiziario di Castrovillari (1994), con una consistenza di 365 buste e 10.322 fascicoli processuali appartenenti al Tribunale di Castrovillari (1861-1900).

Complementare al servizio di Sala Studio è la Biblioteca, dotata di un consistente patrimonio librario, tra cui il fondo Ladislao Schwartz, proveniente da una donazione e relativo a testi di medicina."

Lavori di ristrutturazioni e adeguamento alle vigenti leggi riguardanti l'edilizia pubblica hanno interessato la sede della Sezione negli anni 2010-2012 su progetto e direzione lavori dell'architetto dott. Mauro Ceci (Ministero dei Beni e delle attività Culturali - Direzione Generale per gli Archivi), che hanno reso più funzionale, sicuro e maggiormente fruibile l'edificio.

Per informazioni specifiche sul Patrimonio conservato nella Sezione, si rinvia alla voce "Sezione di Archivio di Stato di Castrovillari" nella Guida degli Archivi di Stato italiani e nel sito del SIAS. In alternativa gli studiosi possono consultare, presso la sala studio della sezione la guida ai fondi in formato cartaceo.



La sede dell'Archivio restaurata

